

LEDA PALMA, friulana di Pagnacco (Udine) e romana di adozione, ha alle spalle una importante e intensa attività nel mondo teatrale, radiofonico e televisivo quale attrice, conduttrice, regista e autrice di sceneggiati. Si occupa da molti anni di poesia e di narrativa coniugando la passione per il teatro con l'impegno per la scrittura. E presente in numerose riviste culturali e quotidiani.

PUBBLICAZIONI

Poesia: *Ho ripiegato l'alba* (Tracce); *I rami fatti cima* (Fermenti); *Là dove l'ombra* (Fermenti); *Sole d'Aral* (Le-pisma); *Ingiurie e silenzi* (Fermenti); *Tibet degli ultimi* (La Nuova Base); *Il tuo corpo elettrico* (Campanotto).

Racconti: *Rose novelle* (Fermenti).

Saggi: *Perché recitano così bene. 1968/1978 Donne e attrici* (nel volume *Niente come prima. Il passaggio del '68 tra storia e memoria* a cura di Marina Giovannelli, Kappa Vu).

Antologie: *Melodie della terra* (Crocetti); *Poeti italiani verso il nuovo Millennio* (Scettro del Re); *Appunti critici. La poesia italiana del tardo Novecento tra conformismi e nuove proposte* (Scettro del Re).

Per approfondire la sua conoscenza: www.ledapalma.com



Fogolar Furlan
di Roma

LEDA PALMA

La precisione del faro

ovvero
Tat Twam Asi

poesie



Info:

Fogolar Furlan di Roma / Via Ulisse Aldrovandi, 16 - 00197
Roma Tel. 06 3226613 / Fax 06 3610979 / e-mail: fogroma@tiscali.it / www.fogroma.it

**giovedì 25
maggio 2017
ore 17,30**

Sede di Rappresentanza Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
ROMA - piazza Colonna, 355 -2° piano

INVITO

Leda Palma cerca nei suoi ricordi d'antan, nelle sue impressioni del momento, nei soliloqui con la propria anima qualche credibile verità per restituire l'ombra almeno della bellezza e della complessità del mondo.

Sfumature di paesaggi mai del tutto esplorati, le tempeste rosso fuoco dei sentimenti, lo spazio specifico dell'umano amputato dalla morte, il trionfo di oggetti-simbolo e la nominazione pura delle cose segnano il fascino di questo libro composito, sacrale e profano che si sottrae alla consumazione immediata e si mette a viaggiare nella mente fino a farsi eco necessaria della vita.

La precisione del faro (questo il titolo in questione) si presenta come una luce irradiata sull'amore universale e sul compianto funebre, sulla dilatazione e la contrazione del Tempo, sulla memoria e il naufragante oblio, sul gioco ottico di spazi lontanissimi e primi piani rivelatori delle più remote regioni interiori dell'individuo.

Leda Palma dimostra di aver raggiunto la piena maturità artistica e ci consegna un libro che slarga dai fondali di provincia (Pagnacco, il Friuli) all'India, dai ricordi infantili alle più recenti occorrenze di quest'epoca disgraziata.

È tutto un succedersi di pieni e di vuoti, di oggettivazioni descrittive e categorie soggettive, di manierismi metafisici e magnifiche aporie, senza mai una caduta nel superfluo, o peggio nel sospetto di un romanticismo datato.

dalla prefazione di Donato di Stasi



Editore La vita felice - Milano

Il **Fogolâr Furlan di Roma** per gli incontri di "Fradæ & Culture" di **Gian Luigi Pezza**, presenta il volume

La precisione del faro

ovvero
Tat Twam Asi

poesie
di
Leda Palma

giovedì 25 maggio 2017 ore 17,30
sede di rappresentanza Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia - Roma

intervengono
Sabino Caronia
Donato di Stasi

legge
Leda Palma



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Sede di Rappresentanza
Palazzo Ferrajoli
piazza Colonna, 355 - 2° piano - ROMA

Info:
fogroma@tiscali.it